

Publicata su *CRISTIANI EVANGELICI* (<http://www.laparola.info>)

Lettura del giorno

Piano di lettura della Bibbia. Accedendo a questa pagina tutti i giorni e leggendone il contenuto, in un anno avrai letto tutta la Bibbia (in allegato un file in pdf con un piano annuale di lettura). [Qui l'archivio.](#) ^[1]

Lettura del 25/12

Da [LaParola](#)

Neemia 13

Abusi aboliti da Neemia

De 23:3-6; Sl 101:8; Gv 2:17

1 «In quel tempo si lesse in presenza del popolo il libro di Mosè, e vi si trovò scritto che l'Ammonita e il Moabita non debbono mai entrare nell'assemblea di Dio, **2** perché non erano venuti incontro ai figli d'Israele con pane e acqua, e perché avevano comprato a loro danno Balaam, perché li maledicesse; ma il nostro Dio convertì la maledizione in benedizione. **3** Quando il popolo udì la legge, separò da Israele tutti gli stranieri.

4 Prima di questo, il sacerdote Eliasib, responsabile delle camere del tempio del nostro Dio e parente di Tobia, **5** aveva messo a disposizione di quest'ultimo una camera grande là dove, prima di allora si riponevano le offerte, l'incenso, gli utensili, la decima del grano, del vino e dell'olio, tutto ciò che spettava per legge ai Leviti, ai cantori, ai portinai, e la parte che se ne prelevava per i sacerdoti. **6** Ma quando si faceva tutto questo, io non ero a Gerusalemme; perché l'anno trentaduesimo di Artaserse, re di Babilonia, ero tornato presso il re; e dopo qualche tempo, avendo ottenuto un congedo dal re, **7** tornai a Gerusalemme, e mi accorsi del male che Eliasib aveva fatto per amore di Tobia, mettendo a sua disposizione una camera nei cortili della casa di Dio. **8** La cosa mi dispiacque molto, e feci gettare fuori dalla camera tutte le masserizie appartenenti a Tobia. **9** Poi ordinai che si purificassero quelle camere, e vi feci ricollocare gli utensili della casa di Dio, le offerte e l'incenso.

2Cr 31:4-19; Sl 69:9

10 Seppi pure che le porzioni dovute ai Leviti non erano state date, e che i Leviti e i cantori, incaricati del servizio, se ne erano fuggiti, ciascuno alla sua terra. **11** Io ammonii i magistrati, e dissi loro: "Perché la casa di Dio è stata abbandonata?" Poi radunai i Leviti e i cantori e li ristabilii nei loro uffici. **12** Allora tutto Giuda portò nei magazzini le decime del frumento, del vino e dell'olio. **13** Affidai la sorveglianza dei

magazzini al sacerdote Selemia, allo scriba Sadoc, e a Pedaia, uno dei Leviti; ai quali aggiunti Anan figlio di Zaccur, figlio di Mattania, perché erano considerati uomini fedeli. Il loro compito era di fare le ripartizioni fra i loro fratelli.

14 Ricòrdati per questo di me, o Dio mio, e non cancellare quello che ho compiuto fedelmente per la casa del mio Dio e per il suo servizio!

Gr 17:19-27; Mi 3:8

15 In quei giorni osservai in Giuda alcune persone intente a pigiare l'uva in giorno di sabato, altre a portare, caricandolo sugli asini, grano e anche vino, uva, fichi, e ogni sorta di cose, che facevano giungere a Gerusalemme in giorno di sabato. Io li rimproverai a motivo del giorno in cui vendevano le loro derrate. **16** C'erano anche persone di Tiro, stabilite a Gerusalemme, che portavano del pesce e ogni sorta di cose, e le vendevano ai figli di Giuda in giorno di sabato, e a Gerusalemme. **17** Allora rimproverai i notabili di Giuda, e dissi loro: "Che significa questa cattiva azione che fate, profanando il giorno del sabato? **18** I nostri padri non fecero proprio così? Il nostro Dio fece, per questo, piombare su di noi e su questa città tutti questi mali. E voi accrescete l'ira ardente contro Israele, profanando il sabato!" **19** Non appena le porte di Gerusalemme cominciarono a essere nell'ombra, prima del sabato, ordinai che queste fossero chiuse, e che non si riaprissero fino a dopo il sabato; e collocai alcuni dei miei servi alle porte, affinché nessun carico entrasse in città durante il sabato. **20** Così i mercanti e i venditori di merci di ogni genere una o due volte passarono la notte fuori di Gerusalemme. **21** Allora li rimproverai, e dissi loro: "Perché passate la notte davanti alle mura? Se lo rifate, vi farò arrestare". Da quel momento non vennero più di sabato. **22** Ordinai anche ai Leviti di purificarsi e venire a custodire le porte per santificare il giorno del sabato.

Anche per questo ricòrdati di me, o mio Dio, e abbi pietà di me secondo la grandezza della tua misericordia!

Ed 9; 10; 2Co 6:14

23 In quei giorni vidi pure dei Giudei che avevano sposato donne di Asdod, di Ammon e di Moab. **24** La metà dei loro figli parlava l'asdodeo, ma non sapeva parlare la lingua dei Giudei; conosceva soltanto la lingua di questo o quest'altro popolo. **25** Li rimproverai, li maledissi, ne picchiai alcuni, strappai loro i capelli, e li feci giurare nel nome di Dio che non avrebbero dato le loro figlie ai figli di costoro, e non avrebbero preso le figlie di quelli per i loro figli né per se stessi. **26** E dissi: "Salomone, re d'Israele, non peccò forse proprio in questo? Eppure, fra le molte nazioni, non ci fu re simile a lui; era amato dal suo Dio, e Dio lo aveva fatto re di tutto Israele; tuttavia le donne straniere fecero peccare anche lui. **27** Allora dovremmo forse permettervi di commettere un male altrettanto grande, e così divenire infedeli al nostro Dio, prendendo mogli straniere?"

28 Uno dei figli di Ioiada, figlio di Eliasib, il sommo sacerdote, era genero di Samballat, il Coronita; e io lo cacciai via da me.

29 Ricòrdati di loro, o mio Dio, poiché hanno contaminato il sacerdozio e il patto dei sacerdoti e dei Leviti!

30 Così purificai il popolo da ogni elemento straniero, e ristabilii i vari servizi dei sacerdoti e dei Leviti, assegnando a ciascuno il suo lavoro.

31 Diedi anche disposizioni circa l'offerta della legna ai tempi stabiliti, e circa le primizie.

Ricòrdati di me, mio Dio, per farmi del bene!».

Cantico 4

Ca 6:4-10; 7:7-9

1 Come sei bella, amica mia, come sei bella!

I tuoi occhi, dietro il tuo velo,
somigliano a quelli delle colombe;
i tuoi capelli sono come un gregge di capre,
sospese ai fianchi del monte di Galaad.

2 I tuoi denti sono come un branco di pecore tosate
che tornano dal lavatoio;
tutte hanno dei gemelli,
non ce n'è una che sia sterile.

3 Le tue labbra somigliano a un filo scarlatto,
la tua bocca è graziosa;
le tue gote, dietro il tuo velo,
sono come un pezzo di melagrana.

4 Il tuo collo è come la torre di Davide,
costruita per essere un'armeria;
mille scudi vi sono appesi,
tutti gli scudi dei valorosi.

5 Le tue mammelle sono due gemelli di gazzella
che pascolano tra i gigli.

6 Prima che spiri la brezza del giorno
e che le ombre fuggano,
io andrò al monte della mirra
e al colle dell'incenso.

7 Tu sei tutta bella, amica mia,
e non c'è nessun difetto in te.

8 Vieni con me dal Libano, o mia sposa;
vieni con me dal Libano!
Guarda dalla cima dell'Amana,
dalla cima del Sanir e dell'Ermon,
dalle spelonche dei leoni,
dai monti dei leopardi.

9 Tu mi hai rapito il cuore, o mia sorella, o sposa mia!
Tu mi hai rapito il cuore con uno solo dei tuoi sguardi,
con uno solo dei monili del tuo collo.

10 Quanto sono dolci le tue carezze, o mia sorella, o sposa mia!
Come le tue carezze sono migliori del vino,
come l'odore dei tuoi profumi è più soave di tutti gli aromi!

11 Sposa mia, le tue labbra stillano miele,
miele e latte sono sotto la tua lingua;
l'odore delle tue vesti è come l'odore del Libano.

12 O mia sorella, o sposa mia, tu sei un giardino serrato,
una sorgente chiusa, una fonte sigillata.

13 I tuoi germogli sono un giardino di melagrani
e d'alberi di frutti deliziosi,
di piante di cipro e di nardo;

14 di nardo e di croco, di canna odorosa e di cinnamomo,
e di ogni albero da incenso;
di mirra e d'aloë,
e di ogni più squisito aroma.

15 Tu sei una fontana di giardino,
una sorgente d'acqua viva,
un ruscello che scende giù dal Libano.

16 Sorgi, vento del nord, e vieni, vento del sud!
Soffiate sul mio giardino, perché se ne spandano gli aromi!
Venga l'amico mio nel suo giardino e ne mangi i frutti deliziosi!

Zaccaria 13

Purificazione d'Israele

(At 13:38-39; Ro 11:26-27; Eb 9:13-14)(Ez 37:23; De 13:1-11)

1 «In quel giorno vi sarà una fonte aperta
per la casa di Davide e per gli abitanti di Gerusalemme,
per il peccato e per l'impurità.

2 In quel giorno avverrà», dice il SIGNORE degli eserciti,
«che io sterminerò dal paese i nomi degli idoli
e non se ne farà più menzione;
anche i profeti e gli spiriti immondi farò sparire dal paese.

3 Se qualcuno farà ancora il profeta,
suo padre e sua madre che l'hanno generato gli diranno:
"Tu non vivrai, perché dici menzogne nel nome del SIGNORE";
e suo padre e sua madre, che l'hanno generato, lo trafiggeranno
perché fa il profeta.

4 In quel giorno, i profeti avranno vergogna, ognuno della visione

che annunciava quando profetava;
non si metteranno più il mantello di pelo per mentire.

5 Ciascuno di loro dirà: "Io non sono profeta;
sono un lavoratore della terra;
qualcuno mi comprò fin dalla mia giovinezza".

6 Gli si domanderà:

"Che sono quelle ferite che hai nelle mani?"

Egli risponderà:

"Sono ferite che ho ricevuto nella casa dei miei amici".

(Is 53:6-10; Mt 26:31, ecc.; 27)(Is 6:10-13; Ro 11)

7 Insorgi, o spada, contro il mio pastore,
contro l'uomo che mi è compagno!»

dice il SIGNORE degli eserciti.

«Colpisci il pastore e siano disperse le pecore!

Io volgerò la mia mano sui piccoli.

8 In tutto il paese avverrà», dice il SIGNORE,

«che i due terzi saranno sterminati, periranno,
ma l'altro terzo sarà lasciato.

9 Metterò quel terzo nel fuoco,

lo raffinerò come si raffina l'argento,

lo proverò come si prova l'oro;

essi invocheranno il mio nome e io li esaudirò;

io dirò: "È il mio popolo!",

ed esso dirà: "Il SIGNORE è il mio Dio!"»

1Giovanni 2:3-27

L'amore fraterno e la separazione dal mondo

Mt 7:21-23; Gv 14:21-24

3 Da questo sappiamo che l'abbiamo conosciuto: se osserviamo i suoi comandamenti. **4** Chi dice: «Io l'ho conosciuto», e non osserva i suoi comandamenti, è bugiardo e la verità non è in lui; **5** ma chi osserva la sua parola, in lui l'amore di Dio è veramente completo. Da questo conosciamo che siamo in lui: **6** chi dice di rimanere in lui, deve camminare com'egli camminò.

(Gv 13:34-35; 15:12-14) Pr 4:18-19

7 Carissimi, non vi scrivo un comandamento nuovo, ma un comandamento vecchio che avevate fin da principio: il comandamento vecchio è

la parola che avete udita. **8** E tuttavia è un comandamento nuovo che io vi scrivo, il che è vero in lui e in voi; perché le tenebre stanno passando, e già risplende la vera luce. **9** Chi dice di essere nella luce e odia suo fratello, è ancora nelle tenebre. **10** Chi ama suo fratello rimane nella luce e non c'è nulla in lui che lo faccia inciampare. **11** Ma chi odia suo fratello è nelle tenebre, cammina nelle tenebre e non sa dove va, perché le tenebre hanno accecato i suoi occhi.

1Te 2:11-12 (Ro 12:2; Cl 3:1-3; Gm 4:4; Mt 6:24)

12 Figlioli, vi scrivo perché i vostri peccati sono perdonati in virtù del suo nome.

13 Padri, vi scrivo perché avete conosciuto colui che è fin dal principio. Giovani, vi scrivo perché avete vinto il maligno.

14 Ragazzi, vi ho scritto perché avete conosciuto il Padre. Padri, vi ho scritto perché avete conosciuto colui che è fin dal principio. Giovani, vi ho scritto perché siete forti, e la parola di Dio rimane in voi, e avete vinto il maligno.

15 Non amate il mondo né le cose che sono nel mondo. Se uno ama il mondo, l'amore del Padre non è in lui. **16** Perché tutto ciò che è nel mondo, la concupiscenza della carne, la concupiscenza degli occhi e la superbia della vita, non viene dal Padre, ma dal mondo. **17** E il mondo passa con la sua concupiscenza; ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.

Gli anticristi

(1Gv 4:1-6; 2Gv 7-11) Gv 16:13-15

18 Ragazzi, è l'ultima ora. Come avete udito, l'anticristo deve venire, e di fatto già ora sono sorti molti anticristi. Da ciò conosciamo che è l'ultima ora. **19** Sono usciti di mezzo a noi, ma non erano dei nostri; perché se fossero stati dei nostri, sarebbero rimasti con noi; ma ciò è avvenuto perché fosse manifesto che non tutti sono dei nostri.

20 Quanto a voi, avete ricevuto l'unzione dal Santo e tutti avete conoscenza. **21** Vi ho scritto, non perché non conoscete la verità, ma perché la conoscete e perché tutto ciò che è menzogna non ha niente a che fare con la verità. **22** Chi è il bugiardo se non colui che nega che Gesù è il Cristo? Egli è l'anticristo, che nega il Padre e il Figlio. **23** Chiunque nega il Figlio, non ha neppure il Padre; chi riconosce pubblicamente il Figlio, ha anche il Padre.

24 Quanto a voi, ciò che avete udito fin dal principio rimanga in voi. Se quel che avete udito fin dal principio rimane in voi, anche voi rimarrete nel Figlio e nel Padre. **25** E questa è la promessa che egli ci ha fatta: la vita eterna.

26 Vi ho scritto queste cose riguardo a quelli che cercano di sedurvi. **27** Ma quanto a voi, l'unzione che avete ricevuta da lui rimane in voi, e non avete bisogno dell'insegnamento di nessuno; ma siccome la sua unzione vi insegna ogni cosa ed è veritiera, e non è menzogna, rimanete in lui come essa vi ha insegnato.

Allegato

Dimensione

[Piano lettura Bibbia.pdf](#) ^[2]

39.81 KB

[Piano Di Lettura Bibbia Vari.rar](#) ^[3]

2.07 MB

[La lettura del giorno](#) [Bibbia](#)

www.laparola.info

URL di origine: <http://www.laparola.info/lettura-del-giorno>

Links:

[1] <http://www.laparola.info/la-bibbia-in-un-anno-raccolta>

[2] http://www.laparola.info/files/Piano_lettura_Bibbia.pdf

[3] http://www.laparola.info/files/Piano_Di_Lettura_Bibbia_Vari.rar